

## Episodio di Collearino Arpino 28-29-5-1944

Nome del compilatore: Tommaso Baris

### I. STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Collearino	Arpino	Frosinone	Lazio

**Data iniziale: 28-5-1944**

**Data finale: 29-5-1944**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
11	7		1	5	1		2			1	1		2

**Di cui:**

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
11						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco dei nomi

1. Lino lafrate, 1931
2. Mastroianni Alfonso, 1884
3. Menchella Mariangela, data di nascita sconosciuta
4. Pantanella Erminio, 1922
5. Pozzuoli Giuseppe, 1914
6. Quaglieri Giacinto, 1924
7. Rea Dante, sconosciuta data di nascita
8. Rea Loreto, 1890
9. Rosati Ugo, 1906

due sfollati di Villa Literno, di cui si ignorano le generalità

**Altre note sulle vittime:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Al momento della liberazione di Arpino da parte delle truppe del Corpo italiano di liberazione, alla morte di un soldato tedesco negli scontri con i militari del regio esercito, alcuni soldati tedeschi, secondo i testimoni, appartenenti alla prima divisione paracadutisti, sistematisi nella frazione di Collearino, vedendo gli abitanti della zona festeggiare l'imminente liberazione, mentre si ritirano aprono il fuoco sulla popolazione locale, uccidendo quanti si trovano a passare per strade. In tutto vengono uccise dieci persone, tra cui un ragazzo e due donne. La sera del giorno precedente, il 28 maggio, senza alcun motivo, almeno secondo i familiari della vittima, era stato ucciso da una pattuglia tedesca Ugo Rosati, anche se in paese si è diffusa a posteriori l'ipotesi che Rosati avesse cercato di disarmare un militare germanico.

**Modalità della strage:**

fucilazione

**Tipologia:**

ritirata

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Note sui responsabili:**

Alcuni testimoni segnalano come reparto autore del massacro uomini della prima divisione paracadusti in ritirata da Montecassino

**Tribunale competente:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti /Cippi/Lapidi:**

É stato eretto un monumento a ricordo della strage nel 1984 nella località interessata

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

Molte forte tra i familiari delle vittime e nella zona dell'eccidio. Alcuni testimoni ipotizzano una sorta di punizione per l'area, considerata una Piccola Russia, nel senso di un'area di tradizione social-comunista.

**IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

T. Baris, *Le stragi naziste nella provincia di Frosinone tra storia e memoria* in G. Gribaudi (a cura di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, L'Ancora del Mediterraneo, 2003, pp. 311-365.

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

**V. ANNOTAZIONI**

**VI. CREDITS**